

COMUNE DI VESCOVANA

Provincia di Padova

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

TRESTINI MATTEO

Comune di Vescovana

Organo di revisione

Verbale n. 40 del 29/05/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Vescovana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Verona, lì 29/05/2020

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto TRESTINI MATTEO, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 25 del 16.03.2018;

- ◆ ricevuta in data 23/05/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 20 del 21/05/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 26.06.2000;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 8.....
di cui variazioni di Consiglio	n. 4.....
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.....
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 3.....
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Vescovana registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1.771 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- non è stato applicato nel corso del 2019 avanzo vincolato presunto;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	1.628.230,35
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	1.628.230,35

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 432.772,19	€ 706.484,81	€ 1.628.230,35
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'ente alla data del 31/12/2019 non ha cassa vincolata.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+ /-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 706.484,81			€ 706.484,81
Entrate Titolo 1.00	+	€ 1.017.803,54	€ 755.094,44	€ 87.708,57	€ 842.803,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 198.736,70	€ 71.183,63	€ 5.697,89	€ 76.881,52
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 109.135,10	€ 69.511,60	€ 8.781,68	€ 78.293,28
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 1.325.675,34	€ 895.789,67	€ 102.188,14	€ 997.977,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 1.421.676,80	€ 864.098,36	€ 179.736,05	€ 1.043.834,41
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ 95.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 21.355,34	€ 21.355,34	€ -	€ 21.355,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 1.538.032,14	€ 885.453,70	€ 179.736,05	€ 1.065.189,75
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 212.356,80	€ 10.335,97	-€ 77.547,91	-€ 67.211,94

Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 212.356,80	€ 10.335,97	-€ 77.547,91	-€ 67.211,94
Entrate Titolo 4.00 - <i>Entrate in conto capitale</i>	+	€ 1.596.548,94	€ 1.198.033,90	€ 98.148,22	€ 1.296.182,12
Entrate Titolo 5.00 - <i>Entrate da rid. attività finanziarie</i>	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - <i>Accensione prestiti</i>	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 1.596.548,94	€ 1.198.033,90	€ 98.148,22	€ 1.296.182,12
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -

Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 1.596.548,94	€ 1.198.033,90	€ 98.148,22	€ 1.296.182,12
Spese Titolo 2.00	+	€ 2.002.385,09	€ 191.587,93	€ 125.114,06	€ 316.701,99
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 2.002.385,09	€ 191.587,93	€ 125.114,06	€ 316.701,99
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ 95.000,00	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 1.907.385,09	€ 191.587,93	€ 125.114,06	€ 316.701,99
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ -310.836,15	€ 1.006.445,97	€ -26.965,84	€ 979.480,13
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - <i>Anticipazioni da tesoriere</i>	+	€ 318.481,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - <i>Chiusura Anticipazioni tesoriere</i>	-	€ 318.481,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - <i>Entrate c/terzi e partite di giro</i>	+	€ 829.093,23	€ 197.604,20	€ 25.033,57	€ 222.637,77

Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 852.050,38	€ 207.923,39	€ 5.237,03	€ 213.160,42
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 160.334,71	€ 1.006.462,75	-€ 84.717,21	€ 1.628.230,35

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 243.847,08.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 37.156,45, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro -13.036,50 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	€ 243.847,08
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	€ 18.563,55
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	€ 188.127,08
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	€ 37.156,45

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	€ 37.156,45
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	€ 50.192,95
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-€ 13.036,50

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 840.670,72
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 211.880,17
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 943.703,81
SALDO FPV	-€ 731.823,64
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 31.889,30
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 45.688,82
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 13.799,52
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 840.670,72
SALDO FPV	-€ 731.823,64
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 13.799,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 135.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 141.771,16
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 399.417,76

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 864.314,62	€ 852.087,96	€ 755.094,44	88,61695922
Titolo II	€ 180.364,03	€ 91.929,16	€ 71.183,63	77,43313438
Titolo III	€ 96.485,61	€ 82.846,74	€ 69.511,60	83,90384462
Titolo IV	€ 1.470.000,00	€ 1.268.033,90	€ 1.198.033,90	94,47964285
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	38.741,81
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.026.863,86

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.005.353,60
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	17.844,69
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	21.355,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		21.052,04
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		21.052,04
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	18.563,55
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	2.488,49
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	50.192,95

O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	-	47.704,46
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	135.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	173.138,36
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.268.033,90
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	427.518,10
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	925.859,10
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		222.795,06
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	188.127,08
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		34.667,98
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		34.667,98
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		243.847,10
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		18.563,55
Risorse vincolate nel bilancio		188.127,08
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		37.156,47
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		50.192,95
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	-	13.036,48

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		21.052,04
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	18.563,55
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ₍₋₎ ⁽²⁾	(-)	50.192,95
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.	-	47.704,46

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						€ - € -

Totale Fondo anticipazioni liquidità		€	€	€	€	€
		-	-	-	-	-
Fondo perdite società partecipate						€
						-
						-
						-
Totale Fondo perdite società partecipate		€	€	€	€	€
		-	-	-	-	-
Fondo contenzioso						€
						-
						-
Totale Fondo contenzioso		€	€	€	€	€
		-	-	-	-	-
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)	63.060,86			€	€	€
				5.695,64		68.756,50
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	63.060,86	€	€	€	€	€
		-	-	5.695,64		68.756,50
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						€
						-
						-
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		€	€	€	€	€
		-	-	-	-	-
Altri accantonamenti(4)						€
						-
						-
Totale Altri accantonamenti		€	€	€	€	€
		-	-	-	-	-
Totale	63.060,86	€	€	€	€	€
		-	-	5.095,64		68.756,50

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazioni e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N

									dei residui):	nell'eserci- zio N		
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)- (d)-(e)+(g)	(i)=(a) +(c) -(d)-(e)- (f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
						€ 188.127,08					€ 188.127,08	€ 188.127,08
											€	€
											-	-
											-	-
											-	-
											-	-
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				€	-	€ 188.127,08	€ -	€ -	€ -		€ 188.127,08	€ 188.127,08
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
											€	€
											-	-
											€	€
											-	-
											-	-
											-	-
											-	-
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				€	-	€	-	€	-	€	-	€
Vincoli derivanti da finanziamenti												
											€	€
											-	-
											€	€
											-	-
											-	-
											-	-
											-	-
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				€	-	€	-	€	-	€	-	€
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
				€ 48.860,13							€	€
											-	48.860,13
											€	€
											-	-
											€	€
											-	-
				€ 2.102,00							€	€
											-	3.404,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				€ 50.962,13		€	-	€	-	€	-	€ 52.264,13
Altri vincoli												
											€	€
											-	-
											€	€
											-	-
											€	€
											-	-

								€	€
								-	-
Totale altri vincoli (l/5)	€	-	€	-	€	-	€	-	€
								-	-
Totale risorse vincolate (l=1+1/2+1/3+1/4+1/5)	€	52.264,13	€	-	€	188.127,08	€	-	€
								188.127,08	240.391,21

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)									
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)									
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)									
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)									
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)									
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	€	-	€	-	€	-	€	-	€
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	€	188.127,08	€	188.127,08			€	188.127,08	
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	€	-	€	-			€	-	
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	€	-	€	-			€	-	
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	€	-	€	52.264,13			€	52.264,13	
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	€	-	€	-			€	-	
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	€	188.127,08	€	240.391,21			€	240.391,21	

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 38.741,81	€ 17.844,69
FPV di parte capitale	€ 173.138,36	€ 925.859,12
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 32.230,33	€ 38.741,81	€ 17.844,69
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 32.230,33	€ 38.741,81	€ 17.844,69
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 54.420,16	€ 173.138,36	€ 925.859,12

- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 54.420,16	€ 173.138,36	€ 925.859,12
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 399.417,76, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 706.484,81
RISCOSSIONI	(+)	€ 225.369,93	€ 2.291.427,77	€ 2.516.797,70
PAGAMENTI	(-)	€ 310.087,14	€ 1.284.965,02	€ 1.595.052,16
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 1.628.230,35
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ -
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 1.628.230,35
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 309.594,02	€ 215.878,17	€ 525.472,19
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				€ -
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 428.910,77	€ 381.670,20	€ 810.580,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			€ 17.844,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			€ 925.859,12

(1)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)⁽²⁾	(=)		€ 399.417,76

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 316.899,02	€ 316.899,02	€ 399.417,76
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 42.052,72	€ 42.052,72	€ 68.756,50
Parte vincolata (C)	€ 47.289,54	€ 47.289,54	€ 240.391,21
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 127.795,75	€ 127.795,75	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 99.761,01	€ 99.761,01	€ 90.270,05

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'Al.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimenti o libero a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti	
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo		ente
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -	€ 26.867,76	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ 108.132,24	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.18 del 23/04/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 18 del 23/04/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 566.853,25	€ 225.369,93	€ 309.594,02	-€ 31.889,30
Residui passivi	€ 784.686,73	€ 310.087,14	€ 428.910,77	-€ 45.688,82

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 568,00	€ 13.810,00
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 28.400,72	€ 31.170,76
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 2.920,58	€ 707,60
MINORI RESIDUI	€ 31.889,30	€ 45.688,36

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
ICI-IMU	Residui iniziali	€ -	€ 20.289,48	€ 20.860,00	€ 19.134,15	€ 19.134,15	€ 19.134,15	€ 26.057,27	€ 15.766,54
	Riscossoc/residui al 31.12	€ -	€ 1.048,00	€ 1.725,30	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	5%	8%	0%	0%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ 18.153,36	€ 29.711,97	€ 34.544,76	€ 39.579,47	€ 59.446,35	€ 59.446,35	€ 52.250,26
	Riscossoc/residui al 31.12	€ -	€ 11.476,67	€ 17.600,43	€ 6.716,77	€ 5.514,16	€ 13.697,84		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	63%	59%	19%	14%			
Entrate per smaltimento o raccolta rifiuti	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 987,00	€ 908,37	€ 908,37	€ 908,37	€ 739,70
	Riscossoc/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 78,63	€ -	€ 10,68		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	8%	0%			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 68.756,50.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente ha fatto ricorso a fondo anticipazione liquidità in quanto non è in anticipazione di tesoreria.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stato accantonato fondo contenziosi in quanto alla data del 31/12/2019 non risultano contenziosi passivi da cui possa generare una sentenza negativa per l'ente.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato accantonato fondo per aziende società partecipate in quanto non esiste presupposto.

Fondo indennità di fine mandato

Il fondo è stato annullato l'importo che segue è stato collocato tra i vincoli.

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 2.102,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.302,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 3.404,00

Altri fondi e accantonamenti

Non vi sono altri fondi o accantonamenti.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			€ -
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 236.059,04	€ 390.088,50	€ 154.029,46
203	Contributi agli investimenti			€ -
204	Altri trasferimenti in conto capitale			€ -
205	Altre spese in conto capitale		€ 37.429,60	€ 37.429,60

TOTALE	€ 236.059,04	€ 427.518,10	€ 191.459,06
--------	--------------	--------------	--------------

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 751.374,14	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 102.261,42	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 101.807,48	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 955.443,04	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 95.544,30	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 12.270,14	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 83.274,16	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 12.270,14	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		128,42%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 303.574,19
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 21.355,34
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 282.218,85

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 343.777,02	€ 324.082,35	€ 303.579,25
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 19.694,67	-€ 20.508,16	-€ 21.355,34
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		€ 5,06	
Totale fine anno	€ 324.082,35	€ 303.579,25	€ 282.223,91
Nr. Abitanti al 31/12	1.810,00	1.791,00	1.771,00
Debito medio per abitante	179,05	169,50	159,36

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 13.930,81	€ 13.117,42	€ 12.270,14
Quota capitale	€ 19.694,67	€ 20.508,16	€ 21.355,34
Totale fine anno	€ 33.625,48	€ 33.625,58	€ 33.625,48

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2019 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Mezzo di trasporto di persone	Locazione finanziaria	Fraer Leasing Spa	Riscattato	€ 10.273,23

Il bene è stato riscattato a fine anno 2019 per Euro 1.165,10.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso nessun tipo di contratto relativo a strumenti di finanza derivata.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 243.847,08
- W2* (equilibrio di bilancio): € 37.156,47
- W3* (equilibrio complessivo): € - 13.036,48

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono/non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2019
			Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU/ICI	€ 19.134,15	€ -	€ 19.134,15	€ 19.134,15
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 908,37	€ -	€ 908,37	€ 908,37
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 20.042,52	€ -	€ 20.042,52	€ 20.042,52

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 20.042,52	
Residui riscossi nel 2019	€ 10,68	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 20.031,84	99,95%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 20.031,84	
FCDE al 31/12/2019	€ 16.506,24	82,40%

IMU e ICI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono state pari a zero come per l'anno 2018, di seguito la movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU e ICI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 19.134,15	
Residui riscossi nel 2019	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 19.134,15	100,00%
Residui della competenza	€	
Residui totali	€ 19.134,15	
FCDE al 31/12/2019	€ 15.766,54	82,40%

Che rispetto allo scorso anno sono aumentati i residui di competenza ed in percentuale il FCDE è diminuito rispetto al 2018.

TASI

Non vi sono somme a residuo per l'imposta TASI.

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 59.446,35	
Residui riscossi nel 2019	€ 13.697,84	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 45.748,51	76,96%
Residui della competenza	€ 17.662,00	
Residui totali	€ 63.410,51	
FCDE al 31/12/2019	€ 52.250,26	82,40%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 119.470,63	€ 228.883,20	€ 1.178.033,90
Riscossione	€ 119.470,63	€ 228.883,20	€ 1.178.033,90

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ 64.540,76	58,03%
2018	€ 98.983,76	54,02%
2019	€ -	0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 268.225,68	€ 280.342,78	12.117,10
102	imposte e tasse a carico ente	€ 35.146,66	€ 35.968,42	821,76
103	acquisto beni e servizi	€ 584.325,62	€ 543.333,95	-40.991,67
104	trasferimenti correnti	€ 110.533,45	€ 110.378,04	-155,41
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 13.117,32	€ 12.270,14	-847,18

108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 3.000,00	€ 4.937,00	1.937,00
110	altre spese correnti	€ 21.085,43	€ 18.123,27	-2.962,16
TOTALE		€ 1.035.434,16	€ 1.005.353,60	-30.080,56

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, l'ente non presenta queste casistiche nell'anno 2019;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 371.006,43;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 333.735,90	€ 280.342,78
Spese macroaggregato 103	€ 14.570,53	€ 25.292,24
Irap macroaggregato 102	€ 22.700,00	€ 19.385,83
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 371.006,43	€ 325.020,85
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:		

di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 371.006,43	€ 325.020,85
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2019 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2019, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2019, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate

e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 28/12/2019, con delibera n. 37, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico non è soggetto ad approvazione ed è realizzato per completezza con l'affiancamento allo stato patrimoniale.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva che registra una perdita di Euro 59.200,38 tuttavia vi è da ricordare che i permessi a costruire, che nell'anno 2019 ammontano a Euro 1.027.846,05, sono stati interamente attribuiti, correttamente, a patrimonio netto. La differenza tra componenti attivi e passivi della gestione si presenta negativa per Euro 4.182,54, ma in miglioramento rispetto al 2018 quando si registrava un risultato negativo di Euro 68.812,96, mentre risultano negative la parte finanziarie e la parte straordinaria che portano la perdita prima delle imposte ad Euro 22.127,30; le imposte d'esercizio sono pari ad Euro 20.615,42.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 16.457 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 65.497 rispetto al risultato del precedente esercizio; quando si registrava un saldo negativo di Euro 81.954.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
112.444,05	108.043,96	108.191,26

I proventi e gli oneri straordinari presentato un peggioramento di Euro 157.325,81 rispetto al quelli del precedente esercizio; quando vi furono permessi a costruire in parte corrente per Euro 98.893,36 che hanno influito molto il risultato di esercizio positivo dell'anno 2018.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale, anch'esso non soggetto ad approvazione, sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente si è di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario; rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 68.756,50 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	457.694,69
(+)	FCDE economica	€	68.756,50
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	979,00
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	525.472,19

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

+/-		-€
-	risultato economico dell'esercizio	59.200,38
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€ 1.027.846,05
-	contributo permesso di costruire restituito	
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	
	variazione al patrimonio netto	€ 968.645,67

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	-€ 404.141,61
II	Riserve	€ 3.901.821,58
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 33.452,45
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	€ 1.168.540,38
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 2.699.828,75
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	-€ 59.200,38

Il fondo di dotazione risulta negativo tuttavia vi sono riserve da permessi a costruire che coprono ampiamente sia il fondo di dotazione che il risultato d'esercizio negativo sofferto nel 2019.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani

di ammortamento dei mutui.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

(+)	Debiti	€	1.092.804,98
(-)	Debiti da finanziamento	€	282.224,01
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	810.580,97

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 31.578,54 e contributi agli investimenti per euro 2.124.997,38.

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 67.732,90 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo; mentre gli aumenti risultano di euro 90.000.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si consiglia di utilizzare in minima parte l'avanzo di amministrazione libero per le eventuali minori entrate che dovessero verificarsi nell'anno 2020 a causa della crisi da Covid-19 che ha colpito aziende e famiglie del territorio.

L'ORGANO DI REVISIONE